

IRRE SICILIA
PRESENTAZIONE ATTIVITÀ
Duemilasei



In copertina Palazzo Tagliavia, sede dell'IRRE Sicilia

Con questa pubblicazione vengono presentate le attività di formazione professionale degli insegnanti e di ricerca in campo educativo che l'Istituto Regionale di Ricerca Educativa (IRRE) della Sicilia ha programmato per l'anno 2006.

Il programma nasce dalla contemporanea considerazione delle esigenze di sostegno all'innovazione scolastica, manifestate dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) attraverso le sue Direzioni Generali e il suo Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Sicilia, e degli incarichi che il Dipartimento Pubblica Istruzione dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione ha affidato all'IRRE Sicilia.

La duplicità della committenza deriva dal fatto che la normativa in vigore prevede che i costi del personale dell'IRRE Sicilia siano a carico dello Stato mentre a tutti gli altri provveda la Regione Siciliana.

Il programma, che era già consultabile dall'inizio dell'anno sul sito irresicilia.it, viene ora stampato e diffuso per tutte le istituzioni che avessero necessità di consultarlo nella forma cartacea.

Auspico che la pubblicazione possa costituire una ulteriore occasione di stimolo alla collaborazione interistituzionale in favore dello sviluppo professionale di quanti si dedicano con passione all'educazione della gioventù siciliana.

Patrizia Monterosso

Direttore del Dipartimento Regionale
della Pubblica Istruzione

L'IRRE Sicilia, mediante le attività programmate per il 2006, si prefigge i seguenti obiettivi:

- sostenere lo sviluppo professionale dei docenti e dei dirigenti scolastici attraverso la loro partecipazione attiva alla ricerca pedagogico-didattica nella scuola;
- fare acquisire competenze scientifico-metodologiche nel campo della ricerca scolastica agli insegnanti in servizio;
- favorire l'attuazione della riforma del primo e del secondo ciclo istruzione avviata dalla legge n. 53 del 2003;
- contribuire all'integrazione nel territorio regionale dei sistemi educativi dell'istruzione e della formazione professionale;
- proporre innovazioni metodologico-didattiche per le diverse discipline previste dalle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati;
- individuare e diffondere le migliori esperienze educative realizzate dalle scuole siciliane;
- valorizzare le iniziative finalizzate alla promozione del successo formativo;
- sviluppare iniziative che realizzino un'autentica educazione alla legalità nelle scuole;
- avanzare proposte per la didattica dei beni culturali e ambientali radicate nelle esperienze pluriennali delle scuole siciliane;
- coinvolgere maggiormente gli insegnanti curricolari e le famiglie nell'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- progettare e valutare iniziative educative finalizzate all'inserimento scolastico dei figli dei lavoratori migranti;
- sostenere lo sviluppo della cultura dell'autovalutazione negli istituti scolastici autonomi;

- sperimentare forme di e-learning nella formazione dei docenti in servizio e nel recupero dei debiti formativi da parte degli alunni;
- realizzare e valutare iniziative educative che consentano il conseguimento di una qualifica da parte dei giovani usciti prematuramente dal sistema dell'istruzione e della formazione;
- realizzare e valutare forme di didattica orientativa nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado;
- contribuire alla formazione degli insegnanti impegnati nell'educazione ambientale;
- mettere a disposizione dei docenti siciliani una biblioteca e una emeroteca specializzate nelle problematiche scolastiche di maggiore attualità.

Si tratta di obiettivi di ampio respiro, che trovano il loro collegamento unitario nella finalità di sviluppare nelle scuole siciliane la cultura dell'innovazione didattica e della costante verifica dei miglioramenti educativi realmente ottenuti.

Le attività programmate intendono offrire un piccolo contributo alla piena acquisizione di una mentalità di ricerca da parte di coloro che svolgono un servizio educativo in favore degli alunni siciliani.

Prof. Giuseppe Zanniello
Presidente IRRE Sicilia

L'Istituto Regionale di Ricerca Educativa per la Sicilia (IRRE), ente strumentale della Regione Sicilia, Assessorato alla Pubblica Istruzione, è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile; ha sede a Palermo in via Mariano Stabile 172. È stato istituito con D.P.R. n. 190 del 06/03/2001, concernente l'organizzazione degli Istituti di ricerca educativa, e dal successivo D.P.R.S. n. 25 del 10/02/2003

Gli organi dell'Istituto sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato tecnico-scientifico e il Collegio dei Revisori, regolati dagli artt. 3-4-6 e 7 del D.P.R.S 25/2003, così come modificato dal D.P.R.S. n. 71 del 17/04/2003.

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali l'IRRE si coordina con l'Ufficio Scolastico Regionale, con l'INValSI, con l'INDIRE, con le Università, gli altri IRRE, nonché con gli Enti locali e la Regione.

Le attività dell'Istituto Regionale per la Ricerca Educativa in Sicilia sono finalizzate al miglioramento costante della qualità del servizio educativo offerto dalle scuole siciliane.

L'IRRE svolge prevalentemente attività di ricerca: la formazione che l'Istituto fornisce agli insegnanti è funzionale alla ricerca in campo educativo, alla sua preparazione, alla valutazione pubblica dei suoi risultati ed infine alla disseminazione dei migliori risultati ottenuti.

Maria Giovanna Sparacino

Direttore IRRE Sicilia

Il programma dell'Istituto si articola in dieci ambiti

1. Attività commissionate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Con un'adeguata azione di ricerca saranno sostenute, sviluppate e pubblicizzate le migliori esperienze educative realizzate nel 2005 dalle scuole primarie che hanno applicato i principi ispiratori del D.L. 59/04. Si cercherà di far sì che in ogni provincia ci siano delle scuole-polo che, con il monitoraggio dell'IRRE, possano disseminare nel territorio delle buone pratiche su tutti gli oggetti della riforma: unità di apprendimento, piani di studio personalizzati, portfolio delle competenze degli alunni, funzione tutoriale, collaborazione tra genitori e insegnanti.

Saranno svolte undici ricerche-azione, in altrettanti consigli di classe prima di scuole secondarie di primo grado, che sperimenteranno e documenteranno le modalità di educazione personalizzata, con particolare riferimento al portfolio delle competenze dell'alunno.

Per la scuola secondaria di secondo grado saranno istituiti, nelle nove province siciliane, dodici laboratori di ricerca partecipata con metodologia GOPP.

Verranno inoltre monitorate le azioni rivolte al sostegno e allo sviluppo dell'istruzione degli adulti.

Un apposito gruppo di ricerca affronterà la tematica del rientro nei percorsi di istruzione e formazione dei giovani adulti (20-29 anni) nella prospettiva di far acquisire loro un titolo, operando di concerto con i Centri Territoriali Permanenti e con i corsi serali delle scuole secondarie di secondo grado.

L'IRRE, insieme ad altre quattro regioni pilota, è stato inserito nel progetto nazionale "Orientamento" della Direzione

Generale del MiUR, con azioni di didattica orientativa a supporto della funzione tutoriale e del portfolio delle competenze. A cinque anni dalla realizzazione dell'autonomia sarà effettuata una rilevazione per conoscere in che modo le scuole siciliane hanno scelto, o intendono scegliere, la quota parte dei contenuti disciplinari lasciati alla loro libera decisione.

2. Attività da svolgere in partenariato

L'IRRE intende sviluppare rapporti di collaborazione scientifica con l'INDIRE, in particolare per la documentazione di buone pratiche educative realizzate dalle scuole siciliane (Progetto GOLD). Sarà attivata una cooperazione con l'INValSI e l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia per l'indagine OCSE-PISA 2006 sugli apprendimenti linguistici e matematici dei quindicenni.

L'Istituto proseguirà il suo impegno nei progetti COMENIUS "Competences of secondary school teachers: a European view", Euroformanet, Grundtvig e Arion.

3. Attività commissionate dall'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione

L'IRRE svolge una parte della sua attività formativa e di ricerca con progetti finanziati dal Dipartimento Pubblica Istruzione dell'Assessorato Regionale.

Una prima attività formativa rivolta agli insegnanti in servizio nelle scuole siciliane riguarderà l'orientamento e la certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo ciclo dell'istruzione;

Un secondo nucleo di attività formative per gli insegnanti considererà le modalità di collocazione degli istituti scolastici autonomi tra competenze statali e competenze regionali, con una particolare attenzione agli Istituti scolastici gestiti dalla Regione.

Un terzo nucleo di iniziative a sostegno della ricerca in campo scolastico esaminerà:

- le innovazioni introdotte dalla legge 53/2003, ossia gli standard di valutazione nel sistema scolastico, i processi di personalizzazione degli interventi educativi, la funzione tutoriale, il portfolio delle competenze degli alunni, l'alternanza scuola-lavoro;
- il miglioramento della qualità della comunicazione interna agli istituti scolastici, e, in particolare, la comunicazione con i genitori degli alunni in difficoltà di apprendimento;
- le problematiche riguardanti il personale scolastico impegnato nelle scuole istituite per i detenuti (adulti e minorenni), gli alunni con debiti formativi, i figli dei lavoratori neo immigrati e le casalinghe.

Inoltre saranno realizzati degli incontri di richiamo per continuare a mantenere rapporti con i docenti che hanno applicato e sperimentato nelle loro classi le metodologie apprese nel corso dei seminari svolti nell'anno 2005.

4. Azioni promosse direttamente dall'IRRE per l'attuazione della legge n.53 del 2003

Durante l'anno saranno promosse azioni di ricerca e di consulenza a sostegno della riforma del sistema scolastico. In via prioritaria sarà intensificata la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con i Centri Servizi Amministrativi delle nove province siciliane.

Verranno costituiti dei gruppi di studio diretti alla:

- formulazione di proposte per l'integrazione della formazione professionale regionale con l'istruzione professionale statale;
- individuazione dei contenuti di interesse regionale da

inserire nei programmi di studio delle scuole siciliane;

- realizzazione di forme di alternanza effettiva tra scuola e lavoro per gli alunni di 16-18 anni di età, comprese le esperienze di volontariato sociale.

Inoltre si realizzeranno:

- iniziative in collaborazione con Conservatorio e Licei Musicali riguardanti le discipline musicali;
- ricerche sul rapporto tra personalizzazione e intercultura;
- iniziative per la promozione dell'educazione alla convivenza civile;
- iniziative di ricerca e formazione sulla funzione tutoriale;
- iniziative di raccordo tra le classi finali delle scuole secondarie di secondo grado e l'Università.

5. La competenza metodologica nella sperimentazione educativo-didattica

Tra i compiti propri di un istituto di ricerca rientrano la formazione e il coinvolgimento delle scuole in progetti di ricerca in campo educativo-didattico, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa. A tale scopo saranno realizzati:

- seminari di formazione sulla statistica applicata alla ricerca educativa;
- azioni finalizzate all'elaborazione di modelli, metodi e strumenti per la formazione di gruppi di ricerca sul territorio anche mediante stage.

In tal modo l'IRRE potrà contare, in ogni provincia, sulla collaborazione di insegnanti in possesso di una corretta metodologia di ricerca sperimentale in campo educativo.

6. Le didattiche disciplinari

In considerazione delle novità introdotte dalle Indicazioni

Nazionali per i piani di studio personalizzati, saranno attuate ricerche epistemologico-didattiche per l'insegnamento delle scienze, delle lingue europee, della matematica e della fisica, dei beni culturali e ambientali, delle scienze umane, della musica e delle arti, delle scienze motorie e sportive.

7. Azioni per l'individuazione e la disseminazione di buone pratiche didattiche

Tra le priorità dell'Istituto rientrano attività finalizzate alla documentazione ed alla pubblicizzazione delle migliori esperienze didattiche. A tal fine:

- verranno forniti sostegno e assistenza scientifica alle scuole che parteciperanno ad un apposito progetto dell'IRRE per il miglioramento della qualità della didattica (RIQuADIS);
- sarà potenziato il sito dell'IRRE Sicilia;
- verrà implementata una piattaforma per l'e-learning che consenta la circolazione di esperienze e di idee tra le scuole siciliane.

8. Ricerche finalizzate alla promozione del successo formativo

Uno dei cardini dell'azione dell'Istituto è il coinvolgimento e il sostegno delle fasce deboli dell'utenza scolastica, al fine di promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. A tale scopo l'IRRE promuoverà azioni di:

- ricerca, promozione e sostegno del successo formativo nelle scuole primarie della regione;
- indagine sulla vita scolastica e familiare degli alunni disabili;
- indagine sulle modalità messe in atto dagli insegnanti

curricolari per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;

- sperimentazione di nuove modalità organizzativo-didattiche che assicurino la continuità dell'esperienza scolastica ai bambini in ospedale;
- ricerca sulla valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado;
- rilevazione delle esperienze più significative realizzate in Sicilia per promuovere e sostenere il successo formativo degli alunni di età compresa tra gli 11 e i 15 anni relativamente agli insegnamenti di matematica, scienze e lingua italiana;
- ricerca sulla dimensione orientativa delle discipline.

9. Convegni

Oltre ad altri convegni progettati in partnership, l'IRRE Sicilia organizzerà autonomamente i seguenti eventi:

- Giornata regionale della musica;
- Convegno sull'e-learning nella scuola;
- Giornata internazionale delle lingue;
- Giornata internazionale sulla professione docente.

Inoltre l'IRRE sarà presente all'Expo dell'educazione e del lavoro alla Fiera di Milano.

10. Biblioteca

È prevista l'apertura pomeridiana al pubblico della biblioteca e dell'emeroteca.

Oltre alla consultazione delle opere, saranno organizzate mostre riguardanti novità librarie in campo pedagogico o didattico e presentazioni di libri e riviste.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Azione	Titolo progetto	Periodo
1	ATTIVITÀ COMMISSIONATE DAL MIUR ORGANISMI COMUNITARI	
1.1	Progetto R.i.so.r.s.e.scuola primaria	Gen/Giu 2006
1.2	Progetto R.i.so.r.s.e.scuola secondaria di I grado	Gen/Giu 2006
1.3	Progetto R.i.so.r.s.e.scuola secondaria di II grado	Gen/Giu 2007
1.4	Progetto EdA	Gen/Set 2006
1.5	Moniform	Set 2006/Giu 2007
1.6	Sostegno allo sviluppo dell'istruzione degli adulti	Set 2006/Giu 2007
1.7	Cosmos - Valutazione ed autovalutazione di istituto	Giu 2006/Giu 2007
1.8	Progetto Polifonia della Traduzione	Gen 2006/Giu 2007
1.9	Progetto Orientamento	Apr 2006/Giu 2007

2	ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN PARTENARIATO	
2.1	INDIRE - Progetto GOLD	Gen/Dic 2006
2.2	Partecipazione a progetti europei	Gen/Dic 2006

3	AZIONI DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE PER L'INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO P. I.	
3.1	D.A. 660 - Progetto "Il Sistema Formativo in Sicilia"	
3.1.1	Dopo l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo in Sicilia - quali azioni, quale orientamento, quale certificazione	Set/Ott 2006
3.1.2	Il Regolamento Amministrativo	Ottobre 2006
3.2	D.A. 874 - Progetto "Formazione in Sicilia 2002"	
3.2.1	La formazione per gli istituti scolastici gestiti dalla Regione	Settembre 2006

3.3	D.A. 9213 del 4/10/04 Attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale scolastico.	
3.3.1	Paradigmi ed esperienze significative nella alternanza scuola-lavoro. Modellizzazione e diffusione delle buone pratiche	Ottobre 2006
3.3.2	La comunicazione con i genitori di alunni con problemi di scolarizzazione	Giugno 2006
3.3.3	La razionalizzazione della comunicazione nei sottosistemi della scuola. comunicazione intraistituzionale	Ottobre 2006
3.3.4	L'Educazione degli adulti nelle Istituzioni Carcerarie	Luglio 2006
3.3.5	L'Educazione degli adulti negli Istituti minorili	Luglio 2006
3.3.6	L'E-learning nel recupero dei debiti formativi	Luglio 2006
3.3.7	L'Educazione degli adulti per le fasce deboli: le casalinghe	Settembre 2006

4	AZIONI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALL'IRRE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO	
4.1	Iniziative a sostegno della riforma scolastica in collaborazione con MIUR, INVALSI, INDIRE ed altri enti	Gen/Dic 2006
4.2	Costituzione di gruppi di studio relativi a:	
4.2.1	Proposte per l'integrazione della formazione professionale regionale con l'istruzione professionale statale	Giu 2006/Giu 2007
4.2.2	Individuazione dei contenuti di interesse regionale da inserire nei programmi di studio delle scuole siciliane	Apr 2006/Giu 2007
4.2.3	Realizzazione di forme di alternanza tra scuola e lavoro per gli alunni di 16/18 anni di età, comprese le esperienze di volontariato	Giu 2006/Giu 2007
4.3	Iniziative a sostegno della riforma scolastica:	
4.3.1	Iniziative a sostegno della riforma scolastica in collaborazione con Conservatorio e Licei Musicali: le discipline musicali	Lug 2006/Giu 2007
4.3.2	Ricerca sul rapporto personalizzazione e intercultura	Giu 2006/Giu 2007

4.3.3	Iniziative per la promozione dell'educazione alla convivenza civile	Giu 2006/Giu 2007
4.3.4	Iniziative di ricerca e formazione sulla funzione tutoriale	Giu 2006/Giu 2007
4.3.5	Iniziative di raccordo tra le classi finali delle scuole secondarie di II grado e l'università	Giu 2006/Giu 2007

5	LA COMPETENZA METODOLOGICA NELLA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA	
5.1	Seminari sulla metodologia della ricerca in campo educativo	Gen/Dic 2006
5.2	Seminari di formazione sulla statistica applicata alla ricerca educativa	Set/Dic 2006

6	LE DIDATTICHE DISCIPLINARI	
6.1	Ricerca sulla didattica delle scienze	Giu 2006/Giu 2007
6.2	Ricerca sulla didattica delle lingue europee	Giu 2006/Giu 2007
6.3	Ricerca sulla didattica della matematica	Giu 2006/Giu 2007
6.4	Ricerca sulla didattica della fisica	Giu 2006/Giu 2007
6.5	Ricerca sulla didattica dei beni culturali e ambientali	Giu 2006/Giu 2007
6.6	Ricerca sulla didattica della musica e delle arti	Giu 2006/Giu 2007
6.7	Ricerca sulla didattica delle scienze motorie e sportive	Giu 2006/Giu 2007

7	AZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA DISSEMINAZIONE DI BUONE PRATICHE	
7.1	Ricerca sulla qualità della didattica nella scuola siciliana RIQuaDIS	Gen/giu 2006
7.2	Potenziamento del sito IRRE Sicilia (Gestione e implementazione del sito)	Set/Dic 2006
7.3	Creazione di una piattaforma e-learning per l'acquisizione, valutazione e diffusione delle buone pratiche	Set/Dic 2006

8	RICERCHE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO	
8.1	Ricerca sulle iniziative di promozione e sostegno del successo formativo nelle scuole primarie della regione	Giu 2006/Giu 2007
8.2	Ricerca sulla qualità della vita scolastica e familiare del disabile	Giu 2006/Giu 2007
8.3	Ricerca sulle modalità di integrazione scolastica dell'alunno disabile messe in atto dagli insegnanti curricolari	Giu 2006/Giu 2007
8.4	Sperimentazione di nuove modalità organizzativo-didattiche che assicurino la continuità dell'esperienza scolastica ai bambini in ospedale	Giu 2006/Giu 2007
8.5	Ricerca sulla valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado	Giu 2006/Giu 2007
8.6	Rilevazione delle esperienze più significative realizzate in Sicilia per promuovere e sostenere il successo formativo degli alunni di età compresa tra gli 11 e i 15 anni in matematica, scienze e lingua italiana	Giu 2006/Giu 2007
8.7	Ricerca sulla dimensione orientativa delle discipline	Giu 2006/Giu 2007

9	CONVEGNI	
9.1	Giornata Regionale della musica	Maggio 2006
9.2	Convegno sull'e-learning nella scuola	Ottobre 2006
9.3	Giornata internazionale delle lingue	Settembre 2006
9.4	Giornata internazionale sulla professione docente	Ottobre 2006
9.5	Partecipazione all'Expo dell'educazione e del lavoro Fiera di Milano	Marzo 2006

IRRE SICILIA Organigramma



Consiglio di amministrazione:Giuseppe Zanniello (*Presidente*)

Giovanna Battaglia

Liana Di Mitri

Santo Di Nuovo

Marinella Muscarà

Comitato Tecnico Scientifico:Maurizio Cardaci (*Coordinatore*)

Silvio Galeano

Alessandra La Marca

Patrizia Monterosso

Cataldo Salerno

Direttore:

Maria Sparacino

Collegio dei Revisori dei conti:Gianni Silvia (*Presidente*)

Nunziata Barone

Maria Clara Pagoria

L'organico dell'Istituto è costituito da personale docente e non docente ripartito negli Uffici secondo il seguente schema:

Ricercatori in posizione di fuori ruolo per cinque anni dall'a.s. 2005/2006

Laura Anzalone

Francesco Coppola

Daniela Crimi

Maria Rosalia De Marco

Caterina Fasone

Marinella Filippi

Stefano Marotta

Rosa Rao

Patrizia Roccamatise

Gabriella Scaturro

Giovanni Tarantino

Anna Terminello

Elena Trincanato

Ricercatori in posizione di comando per tre anni dall'a.s. 2005/2006

Nicoletta Lipani

Educazione degli Adulti

Andrea Fossati

Didattica delle discipline musicali, artistiche e motorie

Evelina Maffey

Didattica della lingua straniera

Laura Sanfilippo

Gestione della comunicazione e dell'immagine dell'IRRE

Lucia Carmela Sorce

Attività di ricerca sulla valutazione e autovalutazione di Istituto

Maria Antonietta Sorci

Didattica delle discipline umanistiche

Personale amministrativo

- Direttori Servizi Generali Amministrativi
Rosalia Beninati, Anna Costamante, Lilia Costantini
Gaetana Di Fazio, Giuseppina Giacomarra, Maria
Manzella, Giuseppina Piazza.
- Assistenti Amministrativi
Salvatore Anemone, Antonino Conigliaro, Giuseppe
De Lisi, Maria Rita Conticello, Giuseppe Montalto,
Mauro Musciotto, Giuseppina Scalici, Domenico Vallone.
- Personale ausiliario
Francesco Contino, Massimo Di Paola, Nadia Girelli,
Caterina Leonardi.

ASSETTO STRUTTURALE DELL'IRRE SICILIA

Ricerca

Il settore della ricerca è articolato nei seguenti Uffici:

Ufficio di supporto all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche

Sono di competenza dell'Ufficio le seguenti aree di ricerca:

1. Progettazione dell'offerta formativa delle scuole;
2. Innovazione didattica e degli ordinamenti;
3. Valutazione di sistema e degli esiti formativi

Ufficio progetti formativi

Sono di competenza dell'Ufficio le seguenti aree di ricerca:

1. Metodologia e didattica disciplinare e trasversale;
2. Disagio giovanile;
3. Disabilità;
4. Interculturalità;
5. Educazione permanente e degli adulti;
6. Categorie particolari di soggetti.

Ufficio di documentazione e informazione

L'Ufficio cura le seguenti attività:

1. la sistemazione dei materiali per pubblicazioni dell'Istituto e gli aspetti attinenti alla pubblicazione di atti di seminari, convegni, ricerche, monitoraggi e quanto è attinente all'attività istituzionale;
2. la consulenza bibliografica all'utenza interna ed esterna;
3. la gestione della biblioteca e dell'emeroteca, regolamentando le modalità dei prestiti e delle consultazioni;
4. la documentazione telematica prodotta da enti e/o associazioni di categoria inerenti le funzioni culturali e professionale dell'Istituto;
5. Implementazione e aggiornamento del sito web

Amministrazione

Il settore amministrativo è articolato nei seguenti Servizi:

Servizio di segreteria

Si articola in:

Affari Generali

Svolge azione di supporto al Direttore ed al Servizio per gli affari finanziari e di bilancio per la pianificazione e la programmazione delle risorse e per l'adozione dei dispositivi inerenti la gestione, anche a rilevanza esterna.

Personale

Cura tutte le pratiche relative alla gestione giuridica del personale in servizio.

Protocollo

Protocollo e archiviazione delle comunicazioni in uscita ed in arrivo

Documentazione

Cura:

- la sistemazione dei materiali per pubblicazioni dell'Istituto e pubblicazione di atti di seminari, convegni, ricerche, monitoraggi e quanto è attinente all'attività istituzionale
- la consulenza bibliografica all'utenza interna ed esterna;
- la gestione della biblioteca e dell'emeroteca.

Servizio per gli affari finanziari e di bilancio

Si articola in:

Bilancio

Cura:

- il supporto al Direttore nella predisposizione del bilancio di previsione, del rendiconto generale e del rendiconto finanziario
- la gestione, attraverso le fasi di pertinenza, delle entrate e delle spese, sulla base del bilancio approvato dal C.d.A.

Affari Finanziari

Cura:

- Liquidazione parcelle, fatture, compensi al personale esterno e interno e adempimenti connessi
- Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali

Attività negoziale e patrimoniale

Cura:

- lo svolgimento, secondo le indicazioni del Direttore, dell'attività negoziale
- la predisposizione di tutte le pratiche amministrative per i contratti di acquisto, di appalti, di affitto, di alienazione .
- la tenuta e la verificadeegli inventari

Progetti

Cura:

- la gestione amministrativa dei progetti finanziati dalla Regione, dei progetti interni all'istituto e dei convegni , nonché dei progetti in partenariato.

IRRE SICILIA Regolamento



TITOLO I ORGANIZZAZIONE GENERALE

CAPO I ORDINAMENTO DELL'ISTITUTO

Art.1 (Istituzione)

1. L'Istituto Regionale di Ricerca Educativa per la Sicilia (d'ora in poi denominato IRRE Sicilia), istituito a norma dell'art.76 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recepito con l'art. 5 della L.R. 24.02.2000 n° 6, è ente strumentale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile.

Art.2 (Funzioni ed attività)

1. Le funzioni e le attività dell'IRRE sono elencate nell'art.1, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 25 del 10.02.2003.

Art.3 (Sede dell'IRRE)

1. L'IRRE Sicilia ha sede in Palermo.
2. In relazione ad esigenze connesse con le attività di supporto alle istituzioni scolastiche ed alle loro reti e consorzi, l'Istituto può organizzativamente articolarsi a livello subregionale per il periodo strettamente necessario all'attuazione di specifici progetti, nei casi in cui l'Assessore Regionale BB.CC. AA. e P.I. lo disponga per accertate esigenze di funzionalità del servizio.

Art.4 (Organi)

1. Gli organi dell'Istituto sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione (d'ora innanzi abbreviato in C.d.A.), il Comitato tecnico-scientifico (d'ora innanzi C.T.S.) ed il Collegio dei Revisori.
2. Le modalità di costituzione e di funzionamento dei predetti organi sono previste dagli artt.3 - 4 - 6 e 7 del DPRS 25/2003, così come modificato dal D.P.R.S. n. 71 del 17/04/2003.
- . La riunione del C.d.A. è valida quando è presente la maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni si considerano valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo quando specifiche norme non

prevedano maggioranze diverse. In caso di parità dei voti, prevale il voto del presidente. I consiglieri che non partecipano, senza valida giustificazione, alle riunioni del C.d.A. per tre sedute consecutive possono essere proposti, con apposita deliberazione, per la dichiarazione di decadenza da rimettere all'Assessore Regionale Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione. La stessa procedura si osserva per la sostituzione dei consiglieri dimissionari.

Art.5 (Raccordi fra gli organi)

1. Al fine di garantire i necessari accordi con gli altri organi e con le strutture dell'Istituto, la data di convocazione del Comitato Tecnico-Scientifico ed il relativo ordine del giorno sono preventivamente concordati tra il Presidente che provvede alla convocazione dei componenti dell'organo stesso, e il Coordinatore del predetto Comitato.
2. Il Comitato Tecnico Scientifico, qualora ne ravvisi la necessità, può invitare il Presidente e/o il Direttore a partecipare alle relative riunioni.
3. La convocazione del predetto organismo, nonché quella del C.d.A. e del Collegio dei revisori, dovrà essere inviata ai rispettivi componenti almeno quindici giorni prima della data fissata per la relativa seduta. In caso di necessità e urgenza il termine può essere ridotto a cinque giorni.

Art.6 (Direttore)

1. Le attribuzioni del Direttore sono definite dall'art. 5 del D.P.R.S. n° 25 del 10.02.2003.
2. In caso di assenza o impedimento, il Direttore è sostituito, con apposito provvedimento formale, da persona qualificata professionalmente scelta dal C.d.A. su una terna di persone, fra quelle stabilmente assegnate all'Istituto, indicata dallo stesso Direttore.

Art.7 (Assetto strutturale)

1. Per la realizzazione dei fini istituzionali, l'Istituto svolge la propria attività con una struttura organizzativa stabilita in Uffici per aree tematiche e Servizi per l'esercizio di funzioni strumentali di interesse generale e trasversale.
2. Agli Uffici e ai Servizi sono preposti coordinatori responsabili utilizzando personale dirigente o docente assegnato all'IRRE in pianta stabile nell'ambito del contingente di personale stabilito dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 10 del D.P.R. 190/2001.

Art.8 (Uffici)

1. L'attività di ricerca dell'Istituto è articolata in uffici che , a loro volta possono riarticolarsi in aree tematiche. Premesso che ogni ufficio assolve funzioni di ricerca nell'ambito didattico pedagogico, di formazione del personale della scuola, di documentazione e di supporto alle scuole e alle istituzioni connesse, la tipologia degli uffici e la possibile riarticolazione in aree tematiche possono essere ridefinite dal C.d.A. in sede di programmazione annuale e pluriennale dell'Istituto.
2. Per la realizzazione dei fini istituzionali, previsti all'art. 1 del D.P.R.S. 10.02.2003, n. 25 in rapporto alla natura strumentale dell'Ente rispetto all'Amministrazione scolastica ed alle istituzioni scolastiche, l'Istituto svolge la propria attività con una struttura organizzativa articolata nei seguenti uffici ai sensi dell'art. 8 del D.P.R.S. n. 25/03:
 - a) ufficio di supporto all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche,
 - b) ufficio progetti formativi,
 - c) ufficio di documentazione e informazione,
3. L'ufficio di supporto all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche è riarticolato nelle seguenti aree tematiche:
 - Progettazione dell'offerta formativa delle scuole;
 - Innovazione didattica e degli ordinamenti;
 - Valutazione di sistema e degli esiti formativi
4. L'ufficio progetti formativi è riarticolato nelle seguenti aree di ricerca:
 - Metodologia e didattica disciplinare e trasversale;
 - Disagio giovanile;
 - Disabilità;
 - Interculturalità;
 - Educazione permanente e degli adulti;
 - Categorie particolari di soggetti.
5. L'ufficio di documentazione e informazione comprende l'ambito della produzione e quello dell'informazione. L'ufficio cura in particolare:
 - la sistemazione dei materiali per pubblicazioni dell'Istituto e gli aspetti attinenti alla pubblicazione di atti di seminari, convegni, ricerche, monitoraggi e quanto è attinente all'attività istituzionale;
 - la consulenza bibliografica all'utenza interna ed esterna;
 - la gestione della biblioteca e dell'emeroteca, regolamentando le modalità dei prestiti e delle consultazioni;
 - la documentazione telematica prodotta da enti e/o associazioni di categoria inerenti le funzioni culturali e professionali dell'Istituto;

- gli aspetti relativi all'informazione esterna anche attraverso il sito web dell'Istituto. Il sito funge da mezzo di informazione attraverso cui l'Istituto stesso comunica l'attività che va effettuando e come archivio documentale per le attività svolte.

Art.9 (Servizi)

1. Al fine di ottimizzare le attività amministrative e contabili per garantire il conseguimento degli obiettivi dell'Istituto secondo i principi dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, sono istituiti:
 - il Servizio di segreteria
 - il Servizio per gli affari finanziari e di bilancio.
2. A ciascuno dei due servizi è preposto un D.S.G.A. scelto dal C.d.A tra una terna proposta dal Direttore.
I due servizi sono coordinati dal Direttore.

Art.10 (Servizio di segreteria)

1. Al Servizio di Segreteria è preposto un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi o qualifiche equiparate.
2. Il Servizio di Segreteria collabora col Direttore e con il Servizio per gli affari finanziari e di bilancio.
3. Il personale di segreteria svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:
 - predisporre gli atti di convocazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico-Scientifico nonché degli altri organismi tecnici o strutture costituiti, raccogliendo ogni documentazione utile per la traduzione in delibera;
 - cura la predisposizione delle delibere comprensive degli allegati, la trascrizione dei verbali delle riunioni del C.d.A., C.T.S. e degli altri organismi;
 - cura il protocollo, le comunicazioni in uscita ed in arrivo e all'occorrenza le diffonde;
 - conserva i fascicoli del personale e ne cura le relative pratiche di gestione inerenti all'applicazione dei contratti di lavoro delle varie categorie;
 - cura la raccolta e la ricerca della normativa di interesse per l'Istituto;
 - provvede alla redazione delle convenzioni, dei protocolli d'intesa e dei relativi verbali, degli accordi di programma e all'archiviazione degli atti e delle pratiche;
 - svolge compiti di segreteria per gli atti amministrativi e per gli adempimenti di competenza del Presidente e del Direttore;
 - cura i servizi connessi con l'attuazione dei progetti in coerenza con il piano

di attività deliberato dal C.d.A. e la struttura organizzativa degli Uffici.

Art.11 (Servizio per gli affari finanziari e di bilancio)

1. Al Servizio per gli affari finanziari e di bilancio è preposto un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi o qualifiche equiparate.
2. Il servizio per gli affari finanziari e di bilancio collabora col Direttore e la Segreteria. e comprende i seguenti settori: ragioneria, economato, inventario e magazzino.

In particolare svolge i seguenti compiti:

- a) predispone la compilazione annuale del bilancio di previsione, del rendiconto generale, del rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale;
- b) cura la gestione delle entrate e delle uscite, sulla base del bilancio approvato dal C.d.A. e delle relative iniziative deliberate;
- c) predispone e cura le pratiche amministrative per i contratti di acquisto, di prestazioni d'opera, di appalti, di affitto, di alienazione ecc...;
- d) dà esecuzione alle delibere di acquisto, prende in carico i beni ed i materiali acquistati,
- e) dispone della manutenzione e della ristrutturazione di macchine ed impianti, assicurando l'efficienza degli stessi;
- f) provvede alla richiesta dei preventivi di spesa per la fornitura di materiali e servizi necessari ed effettua i relativi ordini;
- g) assicura la regolare tenuta dei registri contabili, compila il giornale di cassa ed il registro entrate-uscite;
- h) verifica periodicamente i beni inventariati;
- i) predispone in modo aggiornato il registro del facile consumo;
- j) predispone i prospetti aggiornati e gli impegni di spesa delle uscite su ogni capitolo del bilancio.

Art.12 (Personale)

1. Il contingente di personale dirigente, docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola è assegnato all'Istituto ai sensi dell'art.10 del DPR 6 marzo 2001 n. 190, recepito dall'art.10 del DPRS 10 febbraio 2003 n° 25.
2. Il Direttore assegna le risorse umane disponibili tenendo conto anche dei seguenti criteri:
 - a) Il personale dirigente, docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario assegnato agli uffici e ai servizi, viene individuato sulla base dei titoli culturali, delle competenze professionali e delle esperienze maturate,

- b) per il personale comandato, occorre fare riferimento alla specifica attività da svolgere che potrebbe rientrare nelle competenze di uno o più Uffici.
- c) Qualora la realizzazione di specifici progetti riguardi lo svolgimento di attività trasversali alle competenze di più servizi e/o uffici, si procederà assicurando gli opportuni raccordi tra il personale interessato.
- d) Qualora, l'organico di cui al comma 1 non possa far fronte alla realizzazione di specifici progetti, si potranno stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti. Gli oneri per tali contratti saranno a carico delle risorse destinate ai progetti medesimi, secondo l'art. 93 di questo Regolamento.

CAPO II

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE ED ALTRI ENTI

Art.13 (Conferenze di servizio)

1. Al fine di assicurare il coordinamento dell'attività dell'IRRE con le strategie di intervento a livello nazionale, il Presidente partecipa alla Conferenza nazionale istituita presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
A tale Conferenza può partecipare anche il Direttore dell'IRRE.
2. Il Presidente, o un suo delegato, partecipa alle conferenze indette dall'Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (INDIRE), per assicurare il collegamento stabile con gli IRRE, ai sensi dell'art.2, comma 4, del decreto legislativo 20 luglio 1999, n.258.
3. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali l'IRRE si coordina, anche mediante conferenze di servizio, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con l'INVALSI, con l'INDIRE, con le Università e le altre agenzie formative e con altre istituzioni e organismi, nonché, al fine di tener conto delle esigenze delle comunità, con gli Enti locali e le Regioni.

CAPO III

ORGANI E STRUTTURE DEL CONTROLLO INTERNO di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286

Art.14

(Valutazione e controllo strategico ex art.4, comma 3, del D.P.R. 6 marzo 2001 n.190)

1. La funzione di valutazione e controllo strategico, di cui al decreto legislativo n.286 del 30 luglio 1999, è assicurata da un organo collegiale composto da tre esperti, nominati dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce le modalità operative ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.P.R.S. n.25 del 10/2/2003
2. La valutazione e il controllo strategico sono effettuati secondo i criteri sanciti nell'art.6 del decreto legislativo 286/99.
3. L'organo collegiale di cui al comma 1 opera in autonomia e risponde direttamente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, presentando in via riservata relazioni periodiche per la cui redazione si avvale dei risultati del controllo di gestione.

Art.15

(Collegio dei Revisori)

1. Le verifiche di regolarità amministrativa e contabile da effettuarsi a norma del decreto legislativo n.286 del 30 luglio 1999 sono affidate ad un Collegio di tre revisori nominato con decreto dell'Assessore Regionale ai Beni Culturali, Ambientali e alla Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art.7 del DPRS 10 febbraio 2003 n° 25 e composto da:
 - un rappresentante designato dall'Assessore Regionale ai Beni Culturali, Ambientali e alla Pubblica Istruzione con funzioni di presidente;
 - un rappresentante designato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentito il Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale;
 - e un rappresentante designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.
2. Ai componenti del Collegio dei Revisori sono corrisposti, per le funzioni loro attribuite:
 - i compensi determinati con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta di Governo;
 - il trattamento economico di missione di cui all'art.43 per le attività svolte fuori dalla propria residenza o sede di servizio.
 Il Collegio provvede al controllo di regolarità amministrativa e contabile. Le verifiche devono rispettare, in quanto applicabili, i principi generali della revisione aziendale asseverati dagli ordini e collegi professionali operanti nel settore. A tal fine, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione nonché le eventuali variazioni da apportare ed il rendiconto generale e relativi allegati, redigendo apposite relazioni, proponendone l'approvazione o meno, ed effettua verifiche di cassa. In particolare redige una relazione

sul bilancio preventivo, da allegare alla relazione del Direttore, nonché la relazione illustrativa sul rendiconto generale, contenente l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze dei vari elaborati con le scritture contabili e le proprie considerazioni in ordine alla regolarità amministrativa della gestione. Il Collegio deve, altresì, esprimere il proprio parere in ordine alla ricognizione ed agli accertamenti dei residui attivi e passivi ed alla eliminazione per inesigibilità dei crediti iscritti nella situazione patrimoniale.

I revisori possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, alle quali, comunque, devono essere invitati. I revisori possono procedere, anche individualmente, previa comunicazione al Presidente del collegio, ad atti di verifica e ad operazioni di riscontro, nell'ambito dei programmi di attività concordati collegialmente.

Le riunioni del Collegio si svolgono su iniziativa del Presidente del Collegio al quale, comunque, compete la convocazione, ovvero quando ne facciano richiesta congiuntamente gli altri due componenti. Il Collegio si riunisce normalmente una volta ogni tre mesi e tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno in relazione alle esigenze delle attività da svolgere.

Per l'esercizio delle proprie funzioni ciascun revisore può prendere visione di tutti gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto.

Le riunioni del Collegio devono essere verbalizzate e copia dei verbali è trasmessa, entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione, al Presidente e al Direttore dell'Istituto nonché all'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, Ambientali e alla Pubblica Istruzione che esercita la vigilanza, nonché al dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale , e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma dell'art.2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998,n.439

Il libro dei verbali del collegio dei revisori è custodito presso la sede dell'Ente. In merito alla sua tenuta si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2421 del codice civile.

TITOLO II

GESTIONE FINANZIARIA

omissis...

Finito di stampare
nel maggio 2006
presso la tipografia Seristampa
Palermo